

corriere 23/6

Idea lanciata dai giornalisti lughesi per ricordare l'artigiano deceduto in un incidente sul lavoro

Un campo da calcio per Gramigna

Raccolta di sottoscrizioni consegnata al sindaco Roi Sepolto con la maglia del Baracca, come suo desiderio

LUGO - Dare un nome al secondo campo di calcio dello stadio di Lugo ed allo stesso tempo ricordare una persona che durante la sua vita ha speso tempo e fatica in quel luogo per sostenere il Baracca.

E' questa l'idea lanciata dalla quasi totalità dei giornalisti del territorio lughese, affiancati da numerosi colleghi della provincia ravennate, che nelle scorse ore hanno consegnato al sindaco Maurizio Roi una raccolta di firme chiedendo di intitolare il campo numero due dello stadio di via Toscana a Valeriano Gramigna, l'artigiano deceduto lo scorso 29 maggio in un tragico incidente sul lavoro registrato a Lido degli Estensi.

Gramigna operava infatti da oltre dieci anni all'interno del Baracca Calcio come volontario, impegnandosi nel settore giovanile, ma

non solo, con tanta buona volontà e soprattutto tanta passione, quella passione che prima di incontrare la morte gli aveva fatto esprimere il desiderio di essere sepolto con la maglia bianconera.

E così, un personaggio amato da tutti i frequentatori dello stadio, dai dirigenti e dai giocatori del Baracca ha indossato la divisa della società del cuore per l'ultimo viaggio, una scelta che ha colpito la cittadinanza ed in particolare i promotori della raccolta di firme alla quale hanno già aderito numerose persone.

"Valeriano, deceduto prematuramente per un incidente sul lavoro a soli quarantatré anni - si legge nella lettera presentata al sindaco Roi ed alla giunta lughese - aveva chiesto di essere sepolto con la tuta della squadra del cuore, quella del Baracca Lugo, e così è stato.

GRAMIGNA Numerose e note le firme Hanno aderito 200 cittadini

LUGO - Il comitato promotore dell'iniziativa per l'intitolazione del campo n.2 dello stadio comunale di Lugo a Valeriano Gramigna è composto da numerose firme piuttosto note nella zona come quelle di Gianfranco Camerini, Enrico Spada, Massimo Montanari, Barbara Ghetti, Enio Iezzi, Giacomo Bertini, Remo Emiliani, Paolo Spada, Francesca Randi, Alberto Mazzotti, Massimo Costa, Sabrina Sgalaberna, Virna Gioiellieri, Lorenza Montanari, Stefania Rinaldi Ceroni, Michele Fenati e Michele Zacchi.

In pochi giorni sono poi state raccolte oltre duecento firme di semplici cittadini che hanno voluto aderire alla proposta e molti altri potrebbero affiancarsi nelle prossime ore.

Lui che da anni passava il proprio tempo libero, ferie incluse, allo stadio pronto ad occuparsi di tutto ed a disposizione di dirigenti, giocatori, della prima squadra e del settore gio-

vanile. Volontariamente, per libera scelta e, quindi, gratuitamente. Un uomo appartenente ormai ad una specie in via di estinzione, uno dei pochi ancora svisceratamente lega-

to ad una bandiera, fatto raro nel calcio moderno". Tutto ciò ha spinto a presentare la richiesta all'amministrazione comunale di Lugo.

"Uno stadio alla memoria - concludono i promotori - oltre ad essere un riconoscimento importante, sarebbe la testimonianza che anche il lavoro umile e silenzioso di tutti i giorni, lontano dalle luci della ribalta, paga".

Un ringraziamento postumo che sarebbe certamente molto gradito alla famiglia del defunto e che magari favorirebbe un rilancio della passione cittadina verso il Baracca, oggi alle prese con grandi problemi e con la trasformazione della società ad Srl nell'intento di calamitare nuove forze economiche in grado di sostenere la squadra in maniera adeguata.

Marco Pirazzini

Sabato 23 giugno 2001

LUGO

UN' AGENZIA PER VENIRE INCONTRO A QUESTA ESIGENZA

Case per lavoratori

La questione della carenza di alloggi dei lavoratori in mobilità è stata affrontata dalla Conferenza permanente dei sindacati. Diversi sono, infatti, quei lavoratori stranieri, o provenienti da altre regioni italiane, che lavorano nel Comune di Lugo e che faticano molto nella ricerca di un alloggio. La Conferenza permanente dei sindacati ha conseguentemente deciso di sottoporre alle giunte comunali, alle associazioni di categoria, ai sindacati ed alla consulta territoriale per l'immigrazione, la proposta di realizzare un'agenzia o una società con la partecipazione di soggetti economici e sociali del territorio ed alla quale sarebbe affidato il compito di fare da intermediaria e garante per quel che riguarda i costi d'affitto e, inoltre, in grado di reperire direttamente sul mercato gli alloggi da affittare e, conseguentemente, da assegnare ai lavoratori. Oltre al ruolo di garante e di intermediaria, un altro compito potrebbe coinvolgere l'agenzia, cioè quello di gestire totale degli alloggi di proprietà di imprese essendo già molti gli imprenditori che si muovono autonomamente sul mercato. Il pacchetto di alloggi così formato potrebbe in seguito essere ulteriormente arricchito da azioni di incentivazione fiscale dei Comuni a favore di coloro che intendono costruire case ed immobili per queste finalità quali riduzione dell'Ici ed altre agevolazioni, unitamente all'utilizzo coordinato dei fondi regionali finalizzati all'edilizia popolare. Una volta raccolto il parere dei soggetti coinvolti e riunita la Consulta sull'immigrazione e la Conferenza economica territoriale, la Conferenza permanente dei sindacati provvederà, entro la fine di questo mese, a concretizzare una proposta definitiva. Allo stato attuale, è attraverso il servizio sociale dell'Ausi che i Comuni offrono sia l'assistenza legale che un'informazione sulle forme esistenti di sostegno economico per gli extracomunitari.

Alberto Ghetti

MATO GROSSO. Oggi, dalle 8 alle 13, nel piazzale della chiesa parrocchiale di Glorie, i volontari dell'Operazione Mato Grosso allestiscono un lavaggio per auto, i cui proventi saranno destinati alle iniziative per le popolazioni del Mato Grosso.

LUGO

Lavori a strade

LUGO - Hanno preso il via nella giornata di ieri i lavori di asfaltatura della via Villa, nel tratto compreso fra le vie Crociarbasso e la strada provinciale Ripe di Bagnara. L'intervento di manutenzione ordinaria sarà eseguito direttamente da personale comunale e si protrarrà fino al prossimo martedì 26 giugno. In questo periodo la via Villa verrà chiusa al traffico per le ore necessarie all'esecuzione dei lavori cercando di limitare i disagi per gli automobilisti.

23/6

Il Resto del Carlino XI

PRESENTATA LA PETIZIONE «Intitolare un campo del Muccinelli»

Il sindaco Roi a S. Bernardo

Il sindaco di Lugo, Roi, sarà nei prossimi giorni in Brasile, a Sao Bernardo di Campo, in occasione del terzo anniversario della morte di don Leo Commissari. Fra l'altro Roi parteciperà alla terza Camminata per la pace per ricordare il sacrificio di don Leo e per aderire alla campagna "Vita sì, droga no" promossa dalla Conferenza episcopale brasiliana. Intanto il comitato lughese per Sao Bernardo sta organizzando una visita nella cittadina brasiliana per verificare lo stato di attuazione del progetto di solidarietà.

E' stata ufficialmente presentata al sindaco Roi la petizione per intitolare il campo n.2 del Comunale 'Muccinelli' a Valeriano Gramigna, scomparso tragicamente a 34 anni in un incidente sul lavoro. La sua vita era per il calcio, per il Baracca tanto che passava le sue ferie al campo a disposizione di tutti (dai dirigenti ai giocatori più giovani). L'iniziativa è dei rappresentanti della stampa lughese che spesso avevano avuto da Gramigna un supporto e soprattutto tanta disponibilità. Oltre trecento sono le firme che finora sono state apposte in calce così come ha dato la propria adesione il presidente provinciale del Coni Suprani. «Sarebbe questo un riconoscimento - si legge nella petizione - soprattutto del lavoro umile e silenzioso a favore dei giovani e dello sport, lontano dalle luci della ribalta».

NUOVO SERVIZIO 23/6

TEATRO

Approvato non senza critiche lo Statuto per la costituzione della Fondazione "Teatro Rossini" alla quale sono interessate le fondazioni bancarie e il Gruppo Villa Maria

Teatro Rossini pronto al rilancio

LUGO - Si registrano novità importanti in questi giorni per il Teatro Rossini, interessato ormai da un'operazione di rilancio in grande stile, con l'obiettivo di aumentare il prestigio e la fama non solo sul territorio locale. Il Consiglio Comunale di Lugo nel corso dell'ultima seduta ha infatti approvato lo Statuto per la costituzione della Fondazione "Teatro Rossini" per la quale, sino ad oggi, hanno dimostrato interesse diverse grandi realtà intenzionate a prendersi parte come la Fondazione Cmi di Lugo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, il Gruppo Villa Maria ed alcune imprese del mondo cooperativo. In questi ultimi tempi inoltre, l'Amministrazione comunale sta operando per consentire un sensibile aumento di soggetti privati al suo interno: "Con questo atto - spiega Daniele Ferreri, assessore alla Cultura - il Comune di Lugo si pone l'obiettivo di rafforzare il legame fra teatro e territorio, sviluppando il prestigio e l'attività della più importante istituzione culturale lughese. Il nostro impegno con le nuove risorse disponibili, sarà volto pertanto a sviluppare nuovi progetti, a qualificare ulteriormente il Teatro Rossini a livello locale, regionale e nazionale, arricchendo il clima culturale del territorio attraverso una presenza sempre più significativa di Lugo nel contesto delle città europee che producono cultura".

Secondo quanto stabilito nello Statuto, lo scopo della Fondazione è l'affermazione nella città di Lugo della cultura e dell'arte. In particolare la stessa Fondazione dovrà programmare manifestazioni come la stagione lirica, quella sinfonica, Pavaglione Estate e la stagione di prosa. Si potrà inoltre promuovere la valorizzazione delle infrastrutture teatrali provvedendo a creare circuiti di eventi a carattere sovracomunale ed ogni socio fondatore dovrà concorrere inizialmente al fondo di dotazione con una somma minima di 50 milioni di lire da versare al momento

dell'adesione. Organi della Fondazione saranno poi il Consiglio di Amministrazione presieduto dal Sindaco di Lugo Maurizio Roi, il Presidente, l'Assemblea dei Fondatori ed il Collegio dei Revisori. "Con la costituzione di questa Fondazione - sottolinea ancora l'assessore Ferreri - l'Amministrazione comunale intende concretizza-

re uno degli obiettivi principali previsti per il 2001 nell'ambito della politica culturale. La presenza di soci privati rappresenta uno stimolo per il Comune di Lugo a mantenere ed anche a consolidare il proprio ruolo, con un impegno a sostenere, con strutture proprie e finanziamenti adeguati, le attività della nuova realtà istituita". MP

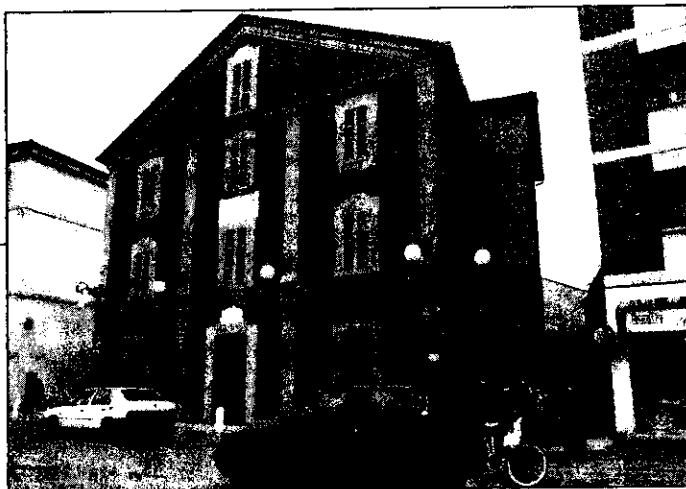
CONSIGLIO COMUNALE

Nuovo servizio di trasporto per gli ultra65enni

Consiglio breve, quello di giovedì 14/6, incentrato sull'approvazione dello statuto della Fondazione "Teatro Rossini", sulla convenzione tra i Comuni di Lugo e di Russi per la gestione associata del locale "Teatro Comunale" e sull'istituzione del servizio di trasporto per gli anziani agli ambulatori ospedalieri lughesi. Ma che, nello spazio delle comunicazioni, ha visto la Giunta "assalita" da Tampieri, FI, che ha vivamente contestato sia la mancata eliminazione dei cartelloni pubblicitari dalla piazza Garibaldi, com'è stato chiesto dalla Sovrintendenza ai beni architettonici di Ravenna che il rifacimento, "è peggio di prima", della via Matteotti, sia per i materiali usati che per l'occasione persa della valorizzazione, anche sul piano dell'arredo urbano, del ghetto ebraico di Lugo per concludere con la richiesta delle dimissioni dei responsabili. Ed anche Fuzzi, capogruppo An/Ppl (An/Patto per Lugo), ha avuto il suo dire in materia di carenza di documentazione) in questo caso, le ordinanze di demolizione degli immobili) e

di rappresentazione, sul periodico dell'Amministrazione, del simbolo corretto del suo gruppo, che non è quello di An. E' stato il Sindaco Roi a rispondere, con un qualche imbarazzo, assicurando che il Ghetto sarà valorizzato e preannunciando iniziative di manutenzione e di valorizzazione del Cimitero ebraico in via Di Giù.

Terminata qui la fase delle comunicazioni, si è iniziato a discutere lo statuto della Fondazione del "Teatro Rossini". In pratica, sarà un'istituzione "aperta" che gestirà l'intera attività culturale istituzionale, compreso "Pavaglione Estate". E' previsto, per entrare, un primo esborso di almeno 50 milioni, più di altri 30 all'anno per far parte dell'assemblea dei soci. Sarà comunque il Sindaco a presiedere la Fondazione e, in ogni caso, il Comune di Lugo si vedrà assegnati la metà dei voti dell'assemblea assicurandosi la maggioranza (3 su 5) nel consiglio di Amministrazione. E' stata Laura Baldinini (FI.) a partire, valutando positivamente alcuni aspetti dell'iniziativa ma indicando anche nella vaghezza delle linee programmatiche, nell'espro-



prio al Consiglio Comunale dell'intera attività culturale e nella blindatura pro-Amministrazione della Fondazione stessa, gli elementi più critici. Che tali sono rimasti anche dopo la replica dell'assessore Ferreri. Da qui, assenti dall'intera seduta PdcI e Pri, il si Ds, Rc, Ppi e proclari e l'astensione Fi e An/Ppl.

Analogo voto, va detto, è stato espresso - senza discussione - sulla convenzione tra i Comuni di Lugo e di Russi per la gestione associata del locale Teatro Comunale. E', di fatto, il prestito, dietro compenso (21 milioni annui), del personale dell'Assessorato lughese all'Amministrazione russiana in forza dell'esperienza pluriennale di grandi eventi culturali. E con la prospettiva - ma meglio sarebbe dire flebile spe-

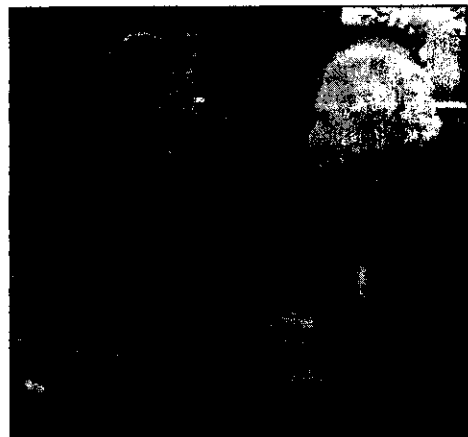
ranza - dell'adesione del Comune di Russi alla Fondazione "Teatro Rossini".

Dopo di che, l'ultimo punto trattato è stato l'istituzione del servizio di trasporto per anziani ultra65enni, nell'ambito dell'ampliamento del servizio di assistenza domiciliare, dalla propria residenza agli ambulatori ospedalieri lughesi e fusi-ganesi. E' un servizio che sarà attivato sperimentalmente da agosto a fine anno per un costo di 10 milioni. Punti fondanti sono il suo costo limitato, la sua necessità, la disponibilità alla verifica e la gestione affidata al volontariato locale.

Va riferito, in chiusura, della presentazione di due mozioni distinte sulla prevenzione delle malattie nei giovani ad opera di Laura Baldinini, FI, e di Cortesi, capogruppo Ds, per conto dei gruppi di maggioranza. Ed anche Zama, capogruppo Rc, ha presentato un OdG, contro i prodotti agricoli geneticamente modificati (Ogm).

Nella seduta di giovedì 21/6 l'argomento principe: il consuntivo 2000.

A.C.



LETTERA APERTA AL SINDACO MAURIZIO ROI DA LEGAMBIENTE

Troppe auto in città

LUGO - Le numerose manifestazioni promosse in questi giorni nelle piazze del comprensorio, ed in particolare quelle dedicate ai bambini, hanno offerto diversi spunti di approfondimento e tra questi si segnala anche quello del Circolo lughese di Legambiente "Cederna" che ha inviato una lettera aperta al sindaco Maurizio Roi ed all'assessorato comunale alla Mobilità affrontando il tema dell'uso delle due ruote inserito nel contesto della discussione sul nuovo Piano Traffico: "Pur sottolineando l'importanza della manifestazione Città dei bambini e delle bambine - si legge nella nota - il Circolo ribadisce l'importan-

za della sicurezza e della limitazione del traffico cittadino. Lo stesso traffico influisce negativamente sullo sviluppo dei bambini in quanto ne limita lo spazio vitale e per questo l'Amministrazione deve fare di più, incentivando l'uso della bicicletta e favorendo la sicurezza sul percorso casa-scuola con piste ciclabili sicure e collegando i diversi quartieri lughesi con le scuole". Ed è proprio il tema relativo alle due ruote a stimolare una riflessione ulteriore: "A Lugo, pur essendo un territorio votato all'uso della bicicletta - prosegue il Circolo di Legambiente nella lettera firmata dal coordinatore lughese Beniamino Tirone - manca questa cultura che in

Europa da tempo è incentivata e finanziata. Inoltre esistono attualmente degli incroci e dei punti che anche per gli adulti diventano difficili da superare. Legambiente ricorda che una città a misura di bambino è una città buona per tutti ed è un indicatore di qualità urbana e sociale per cui ribadisce e chiede all'Amministrazione che il Piano traffico si adatti alla presenza dei bambini migliorando la sicurezza e la mobilità di chi ha poca voce in capitolo. I bambini non possono competere con i commercianti, non hanno associazioni di categoria, ma pari diritti".

Mar.Plr.

Cerimonia per celebrare la bandiera nazionale italiana e Giuseppe Compagnoni I gemelli tricolori

LUGO - Lugo equiparata a Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara nel nome di Compagnoni. Stamattina, presso la Sala del Tricolore, Lugo entrerà a pieno diritto tra le grandi città che fecero nascere la bandiera nazionale italiana, il Tricolore. A questa importante cerimonia sarà presente il sindaco portante Maurizio Roi, il gonfalone della città e naturalmente il gruppo promotore dell'iniziativa l'Unuci (Unione nazionale uffici nazionalisti dell'Italia) di Lugo. Tutto questo in concomitanza con le celebrazioni del 140° anniversario dell'unità d'Italia e del 75° anniversario della costituzione dell'Unuci.

L'iniziativa, che sfocerà in un pentageme-laggio regionale, è stata organizzata dalla delegazione regionale Unuci, e sarà in ricordo delle quattro delegazioni cispadane di Bologna, Reggio Emilia, Modena e Ferrara che nel 1797 dettero vita al primo Tricolore, e di Giuseppe Compagnoni, l'abate originario di Lugo propositore della bandiera. Saranno presenti tutti i sindaci ed i gonfaloni delle cinque città. Sarà festa grande presso la sezione di Lugo, il cui presidente Renzo Preda è stato l'ideatore di questa iniziativa. "E' un notevole riconoscimento - spiega Preda - che ci viene tributato dalle altre città in nome del padre della nostra bandiera, il concittadino Giuseppe Compagnoni, un grande personaggio a molti purtroppo sconosciuto. Voglio inoltre evidenziare che in questa iniziativa siamo stati seguiti dall'amministrazione comunale". L'iniziativa odierna segue di pochi giorni un brillante risultato agonistico conseguito da giovani ufficiali lughesi. Precedendo ad essa formazioni di lagunari e padovani caduti, la pattuglia composta da Stefano Rotondi, Roberto Marzari e Pietro Guidi si è classificata al primo posto nell'annuale gara di orientamento, marcia e tiro.

Enlo Iezzi

NUOVO SERVIZIO 23/6

Inizio con l'Amr Big Band

Il Jazz si ferma a Lugo per la XIX edizione di Pavaglione Estate.

Con un concerto omaggio alla città dell'Amr Big Band, prende il via venerdì 22 giugno la rassegna musicale promossa dal Comune e dal Teatro Rossini di Lugo, in collaborazione con Europe Jazz Network. L'appuntamento è in piazza Martiri, alle ore 21.15. L'orchestra, diretta dal trombettista Maurizio Piancastelli e formata da 18 giovani professionisti provenienti da diversi ambiti musicali, si esibirà nel proprio repertorio di noti standard funk, latin e jazz, strumentali e vocali, arrangiati in maniera del tutto originale.

La rassegna poi si trasferirà al Chiostro del Monte, dove, mercoledì 27 giugno, alle 21.15, si esibirà il gruppo Aires Tango, del polistrumentista (sassofonista, clarinetista, flautista) e compositore Javier Giroto. Ospite speciale sarà il cantante Pappo Servillo, leader della Piccola Orchestra Avion Travel, uno dei migliori gruppi sulla scena pop italiana di qualità. Giroto fonda il quartetto Aires Tango nel 1994, ispirandosi alle proprie radici musi-



cali, con esplicito riferimento alla musica del grande Astor Piazzolla, e fondendole con le modalità espressive tipiche del jazz per creare un proprio personale linguaggio. La musica degli Aires Tango rispecchia quindi i tratti della melodia tanguera come quella dell'improvvisazione jazzistica. L'incontro con Pappo Servillo è avvenuto qualche anno fa nel quintetto del batterista romano Roberto Gatto. Il passo successivo ha visto la partecipazione di Servillo al cd degli Aires Tango "Poemas", con il brano "L'amico di Cordoba".

Il programma di Pavaglione Estate proseguirà con i seguenti appuntamenti: sabato 30 giugno, al Chiostro del Monte, Arto Tunçboyacıyan e "The Armenian Navy Band"; martedì 3 luglio, al Chiostro del Monte, Rita Marcotulli e Gianmaria Testa duo; martedì 10 luglio, al Teatro Rossini, alle ore 21, "The Fairy Queen", semi opera in 5 atti, una produzione di Ravenna Festival in collaborazione con il Teatro Rossini; giovedì 12 luglio, al Chiostro del Monte, Jamal Ouassini & Tangeri Ensemble; lunedì 16 luglio, al Chiostro del Monte,

Chris Potter Quartet; venerdì 20 luglio, al Chiostro del Monte, Jimmy Scott & the jazz expressions; venerdì 3 agosto, nel Cortile della Rocca, Gaetano Riccobono Quartet; mercoledì 8 agosto, nel Cortile della Rocca, Grossi-Ghetti Duo, Robertson-Mazzotti Duo e Cottifogli-Bombardini Duo; venerdì 10 agosto, nel Cortile della Rocca, Kay Foster Jackson Quartet.

Gli spettacoli avranno inizio alle 21.15, ad eccezione di quello in programma al Teatro Rossini che andrà in scena alle 21. I concerti in piazza Martiri e nel Cortile della Rocca sono ad ingresso gratuito. Il prezzo dei biglietti per i concerti al Chiostro del Monte è di lire 20 mila (intero) e 12 mila (carta verde riservata ai giovani con meno di 26 anni di età). Per informazioni e prenotazioni (dal 18 giugno): biglietteria del Teatro Rossini, tel. 0545-38542, aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.30 e dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 19.30. I biglietti per lo spettacolo in programma al Teatro Rossini sono in vendita alla biglietteria di Ravenna Festival, tel. 0544-32577.

ARTE

Grazie alla Fondazione Banca del Monte è stato restaurato l'oratorio di Croce Coperta

Una «perla» che risplende

Racchiuso tra due abitazioni in via provinciale Cotignola pochi sapevano dell'esistenza di una delle bellezze di Lugo. Si tratta dell'oratorio di Croce Coperta che è giunto al termine del suo restauro ed è stato inaugurato sabato scorso alla presenza di autorità e semplici cittadini.

Venti anni di restauri sono serviti e l'impegno di molte persone. La chiesina era giunta nelle mani del lughese Guido Tamburini il quale ne ha fatto dono alla chiesa locale. "Ho scelto la via della donazione - dichiara Tamburini - perché mi faceva piacere avere un atto di riguardo nei confronti della mia bella città".

Nell'edificio vi sono bellissime opere d'arte che nulla hanno da invidiare a quelle presenti nella nostra regione. Così ha voluto sottolineare anche la sovrintendente ai Beni artistici e storici Jandranka Bentini al momento della presentazione del volume "Quella chiesa nata dalle acque" nel quale vengono ripercorsi i restauri iniziati nel 1979 e guidati da Gianni Morelli. Tra le personalità presenti vi erano il vescovo mons. Giuseppe Fabiani, il sindaco Roi e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio

e Banca del Monte di Lugo, Athos Billi.

Il Vescovo ha sottolineato l'importanza di questi "tesori" lughesi e della loro particolare bellezza.

Grazie alla parrocchia della Collegiata si potrà visitare la chiesina appena saranno conclusi tutti gli adempimenti burocratici necessari.

Già trent'anni fa era possibile far questo: merito di una vecchietta, la Navarina (al secolo la maestra Maria Pavaglia) che custodiva le chiavi della chiesa.

Le opere, molto degradate, furono "strappate" e portate nelle sale dell'allora Cassa di Risparmio e all'inizio degli anni '90 la Cassa dà l'avvio ai restauri veri e propri. Tutto il percorso è costato 350 milioni e curato oltre che dallo storico Gianni Morelli, dall'architetto Crispino Tabaneli, direttore dei lavori, e dalla professoressa Anna Tambini, curatrice del volume. Si tratta quasi di una risurrezione, dopo che la chiesina rischiò di venire cancellata all'epoca delle invasioni napoleoniche e che rischiò poi di essere trasformata in osteria. L'intervento del conte Bolis che rilevò l'immobile e lo cedette in via ereditaria alla famiglia Tamburini, fu davvero provvidenziale.



Commenti di ammirazione per le opere. (foto Veca)